

BERGAMO ONORANZE FUNEBRI S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2022**

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE PIROVANO 17 - 24125 BERGAMO (BG)
Codice Fiscale	03280540166
Numero Rea	BG 000000364584
P.I.	03280540166
Capitale Sociale Euro	90.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	960300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI BERGAMO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	7.345	7.326
II - Immobilizzazioni materiali	7.501	9.605
Totale immobilizzazioni (B)	14.846	16.931
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	39.961	43.756
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	177.882	198.635
imposte anticipate	7.224	0
Totale crediti	185.106	198.635
IV - Disponibilità liquide	827.514	707.928
Totale attivo circolante (C)	1.052.581	950.319
D) Ratei e risconti	1.323	18.390
Totale attivo	1.068.750	985.640
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	90.000	90.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	166.000	166.000
IV - Riserva legale	18.000	18.000
V - Riserve statutarie	40.660	40.328
VI - Altre riserve	302.502	300.622
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	55.639	55.639
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11.266	2.213
Totale patrimonio netto	684.067	672.802
B) Fondi per rischi e oneri	7.102	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	72.096	107.458
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	246.143	169.601
Totale debiti	246.143	169.601
E) Ratei e risconti	59.342	35.779
Totale passivo	1.068.750	985.640

Conto economico

31-12-2022 31-12-2021

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.519.034	1.306.174
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	346
altri	21.718	22.210
Totale altri ricavi e proventi	21.718	22.556
Totale valore della produzione	1.540.752	1.328.730
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	439.860	355.035
7) per servizi	509.548	404.079
8) per godimento di beni di terzi	45.484	44.273
9) per il personale		
a) salari e stipendi	319.659	353.526
b) oneri sociali	99.871	95.547
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	37.558	26.094
c) trattamento di fine rapporto	25.692	20.871
e) altri costi	11.866	5.223
Totale costi per il personale	457.088	475.167
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.382	3.575
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.294	1.831
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.088	1.744
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	23.930	775
Totale ammortamenti e svalutazioni	28.312	4.350
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.795	2.019
14) oneri diversi di gestione	34.792	33.998
Totale costi della produzione	1.518.879	1.318.921
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	21.873	9.809
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	21.873	9.809
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	17.831	7.596
imposte differite e anticipate	(7.224)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.607	7.596
21) Utile (perdita) dell'esercizio	11.266	2.213

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di Euro 11.265,98 contro un utile di Euro 2.212,82 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio d'esercizio di Bergamo Onoranze Funebri S.r.l. (nel seguito anche `Società') viene predisposto in forma abbreviata ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile e usufruendo delle semplificazioni previste in tale articolo.

Il bilancio è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i `principi contabili OIC'), e si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

La Nota Integrativa è redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile e tenendo conto delle semplificazioni consentite dal citato art. 2435-bis, fermo restando che le informazioni ivi contenute sono sufficienti ai fini della comprensione del bilancio e per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società. La Nota Integrativa contiene altresì le informazioni di cui al comma 3, numeri 3) e 4), dell'art. 2428 del Codice Civile e pertanto non è stata predisposta la Relazione sulla Gestione.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. I dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio [OIC 29.64] sono esposti in apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Comune di Bergamo e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale ente.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge l'attività di onoranze e trasporti funebri su tutto il territorio nazionale ivi compresi, per quanto riguarda il territorio della città di Bergamo, lo svolgimento dei servizi di pubblica utilità.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2021. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Impegni, garanzie, passività potenziali e attività potenziali

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Gli impegni rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Qualora l'impegno non sia quantificabile se ne dà informativa in nota integrativa.

Le garanzie comprendono le garanzie, sia reali sia personali, prestate dalla Società. Tali garanzie sono quelle rilasciate dalla Società con riferimento ad un'obbligazione propria o

altrui. Il relativo valore corrisponde al valore della garanzia prestata o se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente in quel momento.

Le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale comprendono quelle ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario, e quelle ritenute possibili. Analogamente, nell'apposito paragrafo sono indicate le attività e gli utili potenziali ritenuti probabili che non sono stati rilevati in bilancio per il rispetto del principio della prudenza.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Ai sensi del principio contabile OIC 29, paragrafo 25, si precisa che non vi sono stati cambiamenti dei principi contabili avvenuti nell'anno.

Correzione di errori rilevanti

Non si rilevano correzioni in conformità al principio contabile OIC 29.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento. La società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi.

Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto di quanto introdotto nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

I criteri tengono inoltre conto degli emendamenti introdotti dall'OIC finalizzati a recepire le modifiche apportate dalla L. 238/2021 (legge europea 2019-2020) alla disciplina del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, ove applicabili.

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Ai sensi dell'articolo 2435-bis ci si è avvalsi della facoltà di non applicare il costo ammortizzato e di continuare a valutare i debiti al valore nominale.

Altre informazioni

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è stato calcolato in cinque anni a quote costanti.
- I costi per licenze uso software a tempo indeterminato sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati in cinque anni a quote costanti.
- I costi per lavori straordinari su beni di terzi sono iscritti nello stato patrimoniale in considerazione della loro utilità pluriennale; l'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	9.583	7.827	17.750	35.160
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.583	3.933	14.318	27.834
Valore di bilancio	-	3.894	3.432	7.326
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	2.315	-	2.315
Ammortamento dell'esercizio	-	1.436	858	2.294
Altre variazioni	-	(1)	(1)	(2)
Totale variazioni	-	878	(859)	19
Valore di fine esercizio				
Costo	9.583	10.142	17.750	37.475
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.583	5.370	15.177	30.130
Valore di bilancio	-	4.772	2.573	7.345

La voce "Costi d'impianto e ampliamento" si riferisce principalmente alle spese sostenute per la variazione dello Statuto; la voce è completamente ammortizzata.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce a licenze uso software.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende:

- Lavori straordinari su beni di terzi per Euro 2.573
- Altri costi pluriennali completamente ammortizzati.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti generici 15%

Macchinari 15%

Attrezzature varie 20%

Mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%

Macchine elettroniche d'ufficio 20%

Automezzi 20%

Autovetture 25%

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	28.477	119.252	357.554	505.283
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.668	119.181	351.829	495.678
Valore di bilancio	3.809	71	5.725	9.605
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	6.750	3.800	25.097	35.647
Ammortamento dell'esercizio	709	71	1.308	2.088
Altre variazioni	6.750	3.800	25.081	35.631
Totale variazioni	(709)	(71)	(1.324)	(2.104)
Valore di fine esercizio				
Costo	21.727	115.452	332.457	469.636
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.627	115.452	328.056	462.135
Valore di bilancio	3.100	-	4.401	7.501

Nella voce "Impianti e macchinario" sono presenti:

- Impianti generici Euro 2.203
- Macchinari e apparecchiature Euro 897.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende attrezzature varie per pompe funebri completamente ammortizzate.

La voce "Altri beni" comprende macchine elettromeccaniche d'ufficio per Euro 4.401 oltre ad autovetture, automezzi, mobili e macchine ordinarie d'ufficio completamente ammortizzate.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

I beni rientranti nelle rimanenze di magazzino sono rilevati inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito.

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze di prodotti finiti e merci sono iscritte al costo ultimo di acquisto comprensivo degli oneri e delle spese accessorie di diretta imputazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	43.756	(3.795)	39.961
Totale rimanenze	43.756	(3.795)	39.961

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo" al netto, ove esistenti, dei fondi rettificativi iscritti in contabilità ed appositamente costituiti tenendo in considerazione l'effettivo rischio di esigibilità del credito (perché insoluto e/o protestato).

A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti Euro	185.928
Fatture da emettere Euro	950
- Fondo svalutaz. crediti Euro	(23.929)

Totale voce Euro	162.949

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	155.008	7.941	162.949	162.949
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	40.710	(28.731)	11.979	11.979
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	7.224	7.224	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.917	37	2.954	2.954
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	198.635	(13.529)	185.106	177.882

La voce "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo comprende:

- Erario c/IRES Euro 11.204
- Erario c/compensazioni Euro 61
- Altri crediti tributari Euro 714.

La voce "Crediti per imposte anticipate" esigibili entro l'esercizio successivo comprende le minori imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee tra

normativa civilistica e normativa fiscale relative alla parte eccedente lo 0,5% dei crediti v /clienti dell'accantonamento al fondo rischi su crediti v/clienti per Euro 5.519 ed alla costituzione del fondo per rischi ed oneri per Euro 1.705.

La voce "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende:

- Depositi cauzionali Euro 2.689
- INAIL c/conguaglio Euro 265.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Considerata l'operatività della società a livello regionale, non si presenta la ripartizione per area geografica per ciascuna voce di credito.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (pronti contro termine) le cui attività sono iscritte nel bilancio del venditore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	696.946	121.160	818.106
Assegni	8.978	(5.056)	3.922
Denaro e altri valori in cassa	2.004	3.482	5.486
Totale disponibilità liquide	707.928	119.586	827.514

Il saldo banca rappresenta il conto corrente bancario attivo liberamente disponibile.

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide (denaro in cassa e carta di credito prepagata) alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	18.390	(17.067)	1.323
Totale ratei e risconti attivi	18.390	(17.067)	1.323

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 90.000, interamente sottoscritto e versato, non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio ed in quello precedente, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Capitale Sociale	Riserva di Capitale	Riserva di Utili	Riserva di Utili	Altre riserve	Riserva di Utili	Risultato d'esercizio	
Codice Bilancio	A I	A II	A IV	A V	A VI	A VIII	A IX a	TOTALI
Descrizione	Capitale	Riserva da conferimento	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserva straordinaria	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	
All'inizio dell'esercizio precedente	90.000	166.000	18.000	31.172	248.737	55.639	61.041	670.589
Destinazione del risultato d'esercizio:								
- <i>Attribuzione di dividendi</i>	0	0	0	0	0	0	0	0
- <i>Altre destinazioni</i>	0	0	0	9.156	51.885	0	- 61.041	0
Altre variazioni								
	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	0	0	0	2.213	2.213
Alla chiusura dell'esercizio precedente	90.000	166.000	18.000	40.328	300.622	55.639	2.213	672.802
Destinazione del risultato d'esercizio:								
- <i>Attribuzione di dividendi</i>	0	0	0	0	0	0	0	0
- <i>Altre destinazioni</i>	0	0	0	332	1.881	0	- 2.213	0
Altre variazioni								
	0	0	0	0	- 1	0	0	- 1
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	0	0	0	11.266	11.266
Alla chiusura dell'esercizio corrente	90.000	166.000	18.000	40.660	302.502	55.639	11.266	684.067

La riserva statutaria e la riserva straordinaria risultano incrementate rispettivamente di Euro 331,92 ed Euro 1.880,90 per la destinazione dell'utile 2021.

Si precisa che la riserva straordinaria comprende una riserva da arrotondamento pari ad Euro -1.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	90.000	Capitale sociale		-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	166.000	Riserva di capitali	A, B	-	-
Riserva legale	18.000	Riserva di utili	B	18.000	-
Riserve statutarie	40.660	Riserva di utili	A, B	40.660	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	302.503	Riserva di utili	A, B, C	302.503	-
Varie altre riserve	(1)	Riserva da arrotondamento		-	-
Totale altre riserve	302.502			302.503	-
Utili portati a nuovo	55.639	Riserva di utili	A, B, C	55.639	29.470
Totale	672.801			416.802	29.470
Quota non distribuibile				58.660	
Residua quota distribuibile				358.142	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	0
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	7.102	7.102
Totale variazioni	7.102	7.102
Valore di fine esercizio	7.102	7.102

La voce "Altri fondi", incrementata nel corso dell'esercizio per Euro 7.102, si riferisce alla conciliazione n. cronol. 1373/2023 del 08/03/2023 sottoscritta a conclusione della causa intentata da un dipendente a seguito di licenziamento. La somma concordata si riferisce a quattro mensilità del trattamento retributivo percepito dal ricorrente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso costituisce un onere retributivo certo da iscrivere in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica e corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	107.458
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	20.437
Utilizzo nell'esercizio	55.799
Totale variazioni	(35.362)
Valore di fine esercizio	72.096

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, dell'imposta sostitutiva di rivalutazione e del Tfr accantonato a fondi pensione.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2022 ammontano complessivamente a Euro 246.143.

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	125.709	79.883	205.592	205.592
Debiti tributari	8.241	7.879	16.120	16.120
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.299	10.132	24.431	24.431
Altri debiti	21.352	(21.352)	-	-
Totale debiti	169.601	76.542	246.143	246.143

La voce "Debiti verso fornitori" comprende tutti i crediti commerciali a breve termine come segue:

Debiti verso fornitori Euro	105.318
Fatture da ricevere Euro	100.274

Totale voce Euro	205.592

La voce "Debiti tributari" comprende:

- Erario c/imposta sost. riv. TFR Euro 583
- Erario c/IVA Euro 2.219
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti Euro 11.705
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori autonomi Euro 1.289
- Regioni c/IRAP Euro 324.

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprende:

- INPS Euro 21.610
- INAIL Euro 30
- Altri istituti previdenziali Euro 328.
- Ritenute sindacali Euro 1.517
- Debiti v/fondi pensione Euro 946.

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per area geografica in quanto non vi sono debiti vantati verso fornitori esteri.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono garanzie reali su beni sociali relativi a debiti iscritti a bilancio.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	35.779	23.563	59.342
Totale ratei e risconti passivi	35.779	23.563	59.342

La voce "Ratei passivi" comprende:

- Costi del personale Euro 14.807
- Commissioni bancarie Euro 168
- Spese consumi Comune di Bergamo Euro 33.331
- Fitti passivi Euro 10.774
- Altri servizi deducibili Euro 262.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I ricavi di vendita di prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	1.519.034	1.306.174	212.860
Altri ricavi e proventi	21.718	22.556	(838)
Totali	1.540.752	1.328.730	212.022

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" comprende:

- Ricavi per servizi funebri Euro 1.515.942
- Provvigioni attive Euro 3.092.

La voce "Altri ricavi e proventi" si riferisce a:

- Plusvalenze Euro 100
- Sopravvenienze attive Euro 181
- Altri ricavi e proventi vari Euro 1.878
- Rimborsi Euro 19.556
- Abbuoni/arrotondamenti attivi Euro 3.

Costi della produzione

I costi della produzione sono pari a Euro 1.518.879 e si sono incrementati del 15% circa rispetto all'esercizio precedente.

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad Euro 439.860 e comprendono:

- Materiali servizio funebre Euro 306.929
- Materie di consumo Euro 2.035
- Fiori vasi Euro 57.744
- Fiori cofani e corone Euro 56.375
- Premi su acquisti di merci Euro (3.161)
- Prodotti sanificazione e DPI Euro 2.923
- Cancelleria Euro 1.935
- Carburanti e lubrificanti Euro 9.274
- Altri acquisti Euro 5.806.

Costi per servizi

La voce "Costi per servizi" pari a Euro 509.548 comprende:

- Prestaz. Serv. Funebri da terzi Euro 2.883
- Utenze Euro 21.544
- Servizi esternalizzati Euro 215.299
- Manutenzioni Euro 12.094
- Pedaggi autostradali Euro 381
- Altri oneri per automezzi Euro 369
- Assicurazioni Euro 18.218
- Vigilanza Euro 12.100
- Servizi di pulizia Euro 9.499
- Spese legali Euro 36.891
- Compensi amministratori Euro 47.016
- Compensi Sindaci Euro 7.369
- Compensi lavoratori occasionali Euro 1.000
- Compensi professionisti Euro 26.840
- Spese cellulari Euro 5.640
- Spese postali Euro 721
- Pasti/soggiorni Euro 16.094
- Servizio smaltimento rifiuti Euro 122
- Oneri bancari Euro 2.191
- Spese per trasporto salme Euro 4.548
- Servizi Comuni Euro 18.672
- Altri costi per servizi Euro 50.057.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti da:

- Canoni di noleggio macchine Euro 1.276
- Fitti passivi Euro 43.097
- Licenze d'uso di software Euro 1.111.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 2.294 contro Euro 1.831 dell'esercizio precedente.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite come indicato in premessa e sono in linea con l'esercizio precedente.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Come già indicato precedentemente, si è provveduto ad accantonare un importo di Euro 23.930 a carattere prudenziale.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci, presenta un saldo positivo di Euro 3.795.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende le seguenti voci:

- Altre imposte e tasse Euro 26.401
- Perdite su crediti Euro 2.543
- Altri oneri di gestione Euro 5.848.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate rettifiche di valore di attività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono proventi ed oneri di entità o incidenza eccezionali iscritti in bilancio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono le imposte correnti e le imposte anticipate, calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

	Importo
1. Imposte correnti (-)	17.831,00
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	7.224,00
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	<u>0,00</u>
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 +/-3)	10.607,00

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte correnti sono così composte:

- IRES Euro 14.671
- IRAP Euro 3.160

La quota parte dei crediti per imposte anticipate pari ad Euro 7.224 rappresenta l'ammontare delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee deducibili. Si rimanda a quanto indicato nel commento alla voce "Crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La società ha adempiuto, ove previsto, agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003, GDPR 2016/679 e successive modifiche e integrazioni) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio è pari a 10,61, così ripartito per categoria:

	Numero medio
Impiegati	2
Operai	9
Totale Dipendenti	11

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	47.016	5.000

Il costo relativo agli amministratori comprende compensi per Euro 43.289 oltre a contributi previdenziali per Euro 3.727.

Il Sindaco Unico svolge anche l'attività di revisione legale dei conti annuali al bilancio.

All'ODV è corrisposto un compenso pari ad Euro 1.000 annuali.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si segnala che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-decies)

Non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto non vi sono operazioni con parti correlate o comunque, pur non essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C)

Non vi sono fatti di rilievo, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, recepiti nei valori di bilancio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non vi sono strumenti finanziari derivati attivi iscritti in bilancio.

Altre informazioni

Si segnala che l'emergenza epidemiologica da COVID-19, proseguita anche nei primi mesi del 2022, non ha fatto venir meno il presupposto della continuità aziendale, tenuto conto della natura specifica della società e delle attività svolte.

Si evidenzia, altresì, che il conflitto tra Russia e Ucraina, iniziato lo scorso 24 febbraio 2022 e tutt'ora in corso, tenuto conto della natura specifica della società nonché delle aree di mercato interessate, si presume non possa avere effetti rilevanti sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della società.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata dal Comune di Bergamo, avente sede in Bergamo, Piazza Matteotti n. 27, i cui dati dell'ultimo bilancio vengono di seguito riportati.

CONTO DEL PATRIMONIO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	ANNO 2021	ANNO 2020
IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali	328.864	355.300
Immobilizzazioni materiali	572.651.500	555.095.731
Immobilizzazioni finanziarie	123.254.203	121.739.313
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	696.234.567	677.190.344
ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	38.294	39.219
Crediti	35.807.047	34.123.262
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	0
Disponibilità liquide	125.218.460	101.360.945
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	161.063.801	135.523.426
RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE DELL'ATTIVO	857.298.368	812.713.770

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	ANNO 2021	ANNO 2020
PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	25.816.713	25.816.713
Riserve	614.630.661	591.434.693
<i>da capitale</i>	<i>22.926.122</i>	<i>22.926.122</i>
<i>da permessi di costruire</i>	<i>131.102.972</i>	<i>126.292.098</i>
<i>da riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>	<i>440.867.569</i>	<i>429.026.635</i>
<i>da altre riserve indisponibili</i>	<i>19.733.998</i>	<i>13.189.838</i>
Risultato economico di esercizi precedenti	63.693.136	65.489.511
Risultato economico dell'esercizio	- 4.294.058	402.785
TOTALE PATRIMONIO NETTO	699.846.452	683.143.702
FONDI PER RISCHI ED ONERI	12.160.277	8.566.035
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0
DEBITI	99.938.349	76.930.167
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	45.353.290	44.073.866
TOTALE DEL PASSIVO	857.298.368	812.713.770

CONTO ECONOMICO

	ANNO 2021	ANNO 2020
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	160.538.181	160.626.141
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	164.768.057	165.261.382
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	- 4.229.876	- 4.635.241
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.847.538	1.890.810

<i>Proventi finanziari</i>	2.365.630	2.327.371
<i>Oneri finanziari</i>	- 518.092	- 436.561
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	- 2.830.110	2.200.369
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2.827.734	2.908.493
<i>Proventi straordinari</i>	3.890.283	3.606.670
<i>Oneri straordinari</i>	- 1.062.549	- 698.177
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	- 2.384.714	2.364.431
IMPOSTE	1.909.344	1.961.646
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 4.294.058	402.785

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

A riguardo si evidenzia che la società non ha ricevuto e/o erogato contributi (o sovvenzioni o incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico) ai sensi della Legge 124 /2017, art. 1 co. 125-126.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, *l'organo amministrativo* propone di destinare, secondo la normativa e statuto vigente, Euro 1.689,90 a riserva statutaria e i restanti Euro 9.576,08 a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Bergamo, lì 30/03/2023

L'amministratore unico
(Cristadoro Aldo)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bergamo - Autorizzazione n. 4334 del 25.2.1989, estesa con n. 2436/2001 del 23.3.2001.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.